



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 175/2016, come modificato dal decreto legislativo n.100/2017 – Ricognizione partecipazioni possedute (proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 377 del 20 settembre 2017).

N. 38

Data 28.09.2017

L'anno duemiladiciassette addì ventotto del mese di Settembre alle ore 18.01 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di prosecuzione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (Gruppo Misto)	X		16) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)		X
2) MIGLIORE VITA (U.D.C.)	X		17) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) STEVANATO MAURIZIO (M5S)		X
4) TUMINO MAURIZIO (Gruppo misto)		X	19) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (Gruppo misto)	X		20) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (Gruppo misto)		X	21) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) FORNARO DARIO (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)	X		23) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		24) NICITA MANUELA (G. M.)	X	
10) IALACQUA CARMELO (MC/MCI)		X	25) CASTRO MIRELLA (PARTECIPIAMO)		X
11) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	26) GULINO DARIO (M5S)	X	
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)		X	27) PORSENNA MAURIZIO (M5S)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (MC/MCI)	X		28) SIGONA GIOVANNA (M5S)		X
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) LA TERRA ROSA GIANLUCA (M5S)	X	
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) MARABITA MARIA		X
PRESENTI	20		ASSENTI		

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della seduta, assume la presidenza il Presidente Geom. Antonio Tringali, il quale con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Vito V. Scalogna, dichiara aperta la seduta

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore I, Dott. Santi Distefano sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 377 del 20 settembre 2017

F.to Il Dirigente del Settore I
Dott. Santi Distefano

Ragusa il 10.09.2017

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, Dott. Marco Cannata, sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 377 del 20 settembre 2017

F.to Il Responsabile di Ragioneria
Dott. Marco Cannata

Ragusa il 18.09.2017

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, il

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Vice Segretario Generale, Dott. Francesco Lumiera, sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 377 del 20 settembre 2017

F.to Il Vice Segretario Generale
Dott. Francesco Lumiera

Ragusa il 18.09.2017

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n.377 del 20 Settembre 2017, allegata al presente provvedimento, con la quale la Giunta Municipale ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: " Revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 175/2016, come modificato dal decreto legislativo n.100/2017 – Ricognizione partecipazioni possedute";

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Dirigente del Settore I, Dott. Santi Distefano, sulla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore III, Dott. Marco Cannata, in ordine alla regolarità contabile, e dal Vice Segretario Generale, Dott. Francesco Lumiera, in ordine alla legittimità;

Considerato quanto disposto dal D. Lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica (T.U. S.P.), come integrato e modificato dal D. Lgs. n.100/2017;

Visto che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4 comma 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività delle attività indicate dall'art. 4, comma 2 , T.U.S.P.:
 1. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle rei e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 2. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d. lgs. n. 50/2016;
 3. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del d.lgs. n. 50/2016;
 4. autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 5. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del d.lgs. 50/2016;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

Rilevato che per effetto dell'art.24 T.U.S.P. entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verificano le seguenti condizioni:

- non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità

- della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2 , T.U.S.P. ;
- non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 1, 2, 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
 - previste dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P. :
 1. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P. sopra citato;
 2. società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 3. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
 4. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 5. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 6. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dell'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate dell'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato e inviato alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, come previsto dal T.U.S.P.;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dall'ufficio comunale competente, come da relazione tecnica (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, T.U.S.P., la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge n. 190/2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 22/03/2016 e successiva verifica attuativa dei risultati approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10/05/2016;

Verificato, così come risulta nella relazione allegata (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, che le partecipazioni acquisite dal Comune alla data del 23 settembre 2016 attengono a partecipazioni obbligatorie in quanto possedute in conformità ad espresse previsioni legislative o a partecipazioni attinenti ai fini istituzionali che l'Ente ha interesse a perseguire e a che le stesse vengono gestite a costi sostenibili secondo principi di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

Considerato che il presente atto riveste carattere di urgenza, in quanto il piano di ricognizione delle partecipazioni possedute deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre 2017;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nella relazione (allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Tenuto conto del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 26.09.2017, prot. n.100610 del 27.09.2017, ed allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare “Affari Generali” riunitasi in data 25 settembre 2017, per discutere della proposta di deliberazione in oggetto, ha reso parere contrario;

Udita la relazione dell'Assessore alle “Società miste e partecipate”, Dott. Stefano Martorana;

Tenuto conto della discussione di che trattasi, riportata nel verbale di pari data, che qui si intende richiamato;

Vista la legge di stabilità 2015, legge 23 dicembre 2014, n. 190, commi 611 e 612;

Visto il decreto legislativo n. 175/2016 recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

Con 16 voti favorevoli, 2 astenuti (consiglieri Marino e Ialacqua), espressi per appello nominale dai consiglieri 18 presenti su 16 votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Massari, Liberatore e Marino, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Chiavola, D'Asta, Iacono, Brugaletta, Stevanato, Nicita, Castro

DELIBERA

- 1. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazione del Comune possedute dallo stesso alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da relazione (allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- 2. di prendere atto che, a seguito della presente ricognizione straordinaria, sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni acquisite dal Comune alla data del 23 settembre 2016, in quanto attengono a partecipazioni obbligatorie, perché possedute in conformità ad espresse previsioni legislative o a partecipazioni attinenti a fini istituzionali dell'Ente, come risulta nella relazione (Allegato A);**
- 3. di trasmettere il provvedimento adottato in Consiglio Comunale alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;**
- 4. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90 /2014 e s.m.i. , con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.;**
- 5. di trasmettere la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale a tutte le società partecipate dal Comune,**
- 6. Dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente**

PARTI INTEGRANTI: Parere Revisori dei Conti prot. n. 100610 del 27.09.2017, Relazione (Allegato A).

Allegato: Deliberazione di Giunta Municipale n. 377 del 20.09.2017

Resp. Proc.
MLB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Geor. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Prof. Giorgio Massari

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il02 OTT. 2017..... e rimarrà affissa fino al.....17 OTT. 2017.....per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

02 OTT. 2017

Ragusa, il.....

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Salvatore Francesco)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA

1) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2º della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, il

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal.....02 OTT. 2017.....al.....17 OTT. 2017.....

Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, il.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno.....02 OTT. 2017.....ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal.....02 OTT. 2017.....senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, il.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, il.....



Per Copia conforme da serv.

Ragusa, il

02 OTT. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Ingegnere Direttore C. S.
Dott. Giacomo Asaro



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 38 del 28/09/2017

COMUNE DI RAGUSA

Al Presidente del Consiglio Comunale
Geom. Antonio Tringali

Al dirigente del I settore
Dott. Santi Distefano

p.c. Al Dirigente del III Settore
Dott. Marco Cannata

Oggetto: parere Collegio dei Revisori alla proposta di G.M. n. 377 del 20/09/2017 avente ad oggetto
"Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come
modificato dal decreto legislativo n. 100/2017 – Ricognizione partecipazioni possedute - Proposta
per il Consiglio Comunale".

Il Collegio dei Revisori,

Vista la richiesta di parere del 26/09/2017, con la quale si chiede allo scrivente Collegio di
esprimere parere sulla proposta di G.M. in oggetto;

Esaminata la superiore proposta di Delibera ed il suo allegato "A", che sostanzialmente propone *"il
mantenimento di tutte le partecipazioni acquisite dal Comune alla data del 23/09/2016, in quanto
attengono a partecipazioni obbligatorie, perché possedute in conformità ad espresse previsioni
legislative o a partecipazioni attinenti a fini istituzionali dell'Ente"*;

Considerato l'orientamento normativo attuale che affida preliminarmente all'autonomia e alla
discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche
se di minima entità (cfr. Deliberazione n. 19/2007 della Corte dei conti, sezione delle autonomie);

Considerato che la ricognizione delle partecipazioni non modifica le previsioni di bilancio dell'Ente,
sui cui il Collegio si è già espresso, e dei suoi equilibri;

Preso atto che il provvedimento in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere favorevole di *Regolarità tecnica* fornito dal responsabile del Settore - I Affari generali, dott. Santi Distefano;

Visto il parere favorevole di *Regolarità contabile* del responsabile del Settore III - Servizio Ragioneria, Dott. M. Cannata;

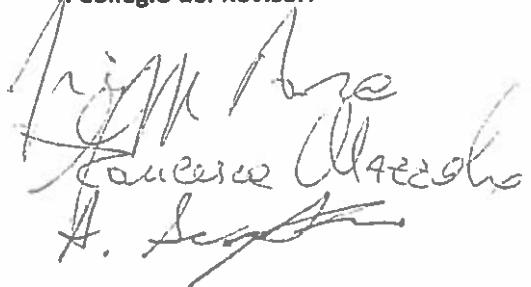
Tanto visto e considerato, il Collegio,

Esprime

parere favorevole alla proposta di G.M. n. 377 del 20/09/2017 aventure ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal decreto legislativo n. 100/2017 – Ricognizione partecipazioni possedute - Proposta per il Consiglio Comunale".

Ragusa, 26 settembre 2017

Il Collegio dei Revisori



Francesco Mazzola
A. Scoglio

Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal decreto legislativo n.100/2017 – Ricognizione partecipazioni possedute.

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 38 del 28/09/2017

RELAZIONE (Allegato A)

In questo allegato si espongono le partecipazioni acquisite dall'Ente, evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa con esclusione delle mere associazioni non rilevanti ai fini di legge, che non rientrano nelle partecipazioni in senso stretto.

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
Ato Ragusa Ambiente spa - in liquidazione	21,20
SRR Ato 7 Ragusa	22,19
Assemblea territoriale Idrica (A.T.I.)	22,70
Distretto Turistico del Sud-Est scrl (partecipazione posseduta alla data del 23 settembre 2016, ma oggetto di recesso a decorrere dal mese di novembre 2016).	3,00
Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa	85,71
CoRFiLaC	20,10
G.a.l. – società consortile a r.l.	20,00

Il Comune di Ragusa, come già evidenziato nel piano operativo di razionalizzazione adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge n. 190/2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 22/03/2016 e successiva verifica attuativa dei risultati approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10/05/2016, ha disposto un piano di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie, nell'ottica di un risparmio complessivo ed una effettiva riduzione della spesa, mantenendo solo le partecipazioni obbligatorie e quelle che hanno rilevanza sulle finalità istituzionale che l'Ente ha interesse a perseguire e nel rispetto dei criteri previsti dall'art.1, comma 611 della legge di stabilità 2015.

Infatti, con apposite deliberazioni di Giunta Municipale, è stato adottato il recesso dalla qualità di socio dal CORERAS, dal Consorzio Politec, dall'Associazione " Strada del vino cerasuolo di vittoria dal barocco al liberty", dal Consorzio Ittico Golfo di Gela, dalla Sosvi ed è stata adottata la disdetta dall'iscrizione al CIDAC e alla Fondazione per il Patrimonio Culturale delle Città d'Italia; inoltre, con deliberazione consiliare n° 32 del 21 marzo 2016, è stato adottato il recesso dal Distretto Turistico del Sud – Est scrl, con decorrenza dal mese di novembre 2016.

Successivamente al detto provvedimento di razionalizzazione è stata deliberata la partecipazione del Comune di Ragusa, in qualità di socio, alla società consortile a responsabilità limitata denominata " Gruppo Azione Locale Terra Barocca".

In atto le partecipate del Comune di Ragusa sono le seguenti: Ato Ragusa Ambiente spa in liquidazione, SRR Ato 7 Ragusa, ATI (Assemblea Territoriale Idrica), Corfilac, Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, Distretto Turistico del Sud-Est scrl (fino al mese di novembre 2016), Gal - Gruppo Azione Locale Terra Barocca società consortile a r.l.- e se ne ripropone la partecipazione per le motivazioni appresso specificate.

ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (IN LIQUIDAZIONE)

Il D. Lgs n. 22/97 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie nel settore rifiuti, ha disposto all'art. 23 che i comuni provvedessero alla gestione unitaria dei rifiuti urbani mediante le forme organizzative previste dal D. Lgs. n° 267/2000;

Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n.280/2001 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata dei rifiuti, il Comune di Ragusa fa parte della società ATO Ragusa Ambiente spa, costituita con atto notarile del 2002 ed è socio con una quota pari al 21,2%;

Con deliberazione di G.M. n° 97 del 16.03.2005, come da superiori disposizioni normative, veniva trasferita alla società ATO Ragusa Ambiente spa la gestione integrata del servizio di igiene ambientale nel territorio comunale e nelle aree e negli impianti del Comune medesimo, veniva trasferito per il periodo transitorio, fino all'aggiudicazione della gara per la gestione unica del servizio, il contratto con Ibleambiente srl (società che gestiva il servizio di igiene ambientale e che oramai è stata liquidata) e veniva approvato nel contempo lo schema del relativo contratto di servizio che avrebbe regolamentato i rapporti tra il Comune di Ragusa e la società ATO Ragusa Ambiente spa; il contratto, modificato con successiva deliberazione di G.M. n. 154/2005 veniva successivamente firmato ed è quello che in atto regola i rapporti tra Comune di Ragusa e ATO Ragusa Ambiente spa.

La Legge Regionale n. 3/2013, che ha integrato e modificato la L.R.n.9/2010, ha innovato la materia del sistema integrato della gestione dei rifiuti, stante la cessazione a decorrere dal 31 dicembre 2012 del regime di commissariamento straordinario della materia ed il definitivo transito dal precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali alla nuova configurazione ex art. 5 della sopra citata legge regionale.

Sulla base di tale normativa, l'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità ha emanato, con circolare n.221/2013 una direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti, che esplicita gli obblighi ai quali sono tenuti, per legge, gli EE.LL., cui vengono assegnati dei termini entro cui attivarsi per istituire le SRR, adottare il Piano d'Ambito, adottare i piani di intervento e regolamentazione del servizio di raccolta e istituire il monitoraggio dati in materia.

A seguito delle innovazioni normative sopra citate ATO Ragusa Ambiente spa è stata posta (come tutti gli altri ATO) in liquidazione, quindi non può più operare ma, naturalmente, fino a quando la società non verrà liquidata, il Comune è tenuto a mantenere la partecipazione nella stessa per legge.

Si evidenzia che, essendo una società posta in liquidazione, gli è precluso l'espletamento di qualsiasi attività gestionale, per cui attualmente sostiene solo i costi di funzionamento legati alla fase di liquidazione. Al fine di ridurre la spesa relativa alla gestione liquidatoria, il Collegio dei Liquidatori ha disposto di acquistare beni e servizi tramite CONSIP o prendendo a base di gara i prezzi unitari applicati da contratti attivati da CONSIP.

Scheda Tecnica

Ragione Sociale	ATO RAGUSA AMBIENTE s.p.a. in liquidazione
Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Centro direzionale ASI s.p. Ragusa
C.F./ P. IVA	01221700881
Codice ATECO	38100
Finalità	Assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità nell'ambito Ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione Europea ed alle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti. La società è posta in liquidazione in forza dell'art. 19 comma 1 della L.R. 9/2010.
n° attività svolte	1
n° addetti	21
n° società controllate	Nessuna
Quota sociale posseduta	21,20%
Durata dell'impegno	In liquidazione
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione anno 2016	€. 300.000,00 - vedi nota (1)
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	NESSUNO
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Anno 2015: 0 per pareggio economico (il bilancio del 2016 alla data odierna non è ancora stato approvato)
Costo del personale	€. 853.633,00

Incarichi amministratore della società	di	Presidente liquidatore: Cugnata Giovanni – V. Presidente liquidatore: Ferlisi Paolo – Componente liquidatore: La Terra Carlo –Compenso lordo complessivo percepito nell'anno 2013: €. 37.500,00
--	----	---

(1) l'onere complessivo di €. 300.000,00 gravante sul bilancio comunale è relativo sia all'Ato Ragusa, quale società in fase di liquidazione e la S.R.R. Ato 7 Ragusa, quale società subentrante.

Trattandosi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale, se ne ripropone il mantenimento.

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - SRR ATO 7 RAGUSA

La SRR ATO 7 Ragusa, il cui Statuto e Atto Costitutivo sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Ragusa con deliberazione n. 34/2011, è la società consortile per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti per l'Ambito Territoriale Ottimale, costituita, con atto notarile in data 26 luglio 2013, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 della L.R. n.9/2010, che ha posto in liquidazione gli ATO, tra la Provincia Regionale di Ragusa ed i dodici Comuni della Provincia. La quota di partecipazione del Comune di Ragusa, proporzionale al numero di abitanti, è del 22,19%.

La SRR, come previsto dalla legge n.9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dal d.lgs n.152/2006, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti; esercita l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori; è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione e a fornire tutte le informazioni richieste; attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione; adotta il Piano d'Ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci; indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale e definisce il capitolato speciale d'appalto in ragione della specificità del territorio interessato.

In atto la SRR ATO 7 Ragusa , come la quasi totalità delle SRR, non è ancora di fatto operativa, in quanto la Regione non ha ancora predisposto gli atti per il transito del personale dagli ATO alle SRR, per cui, nelle more, la gestione del servizio integrato è in capo ad un Commissario Straordinario nominato dal Presidente della Regione.

Si evidenzia che la S.R.R. ATO 7 RAGUSA , avendo sede presso il palazzo della Provincia Regionale di Ragusa non affronta spese di affitto e mantenimento di uffici, non ha alle proprie dipendenze alcuna unità di personale, in mancanza di approvazione della dotazione organica da parte del competente Assessorato Regionale Energia e Servizi Pubblici e, di conseguenza, non ha a carico le relative spese.

I componenti del C.di A. svolgono le loro funzioni, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, a titolo gratuito.

Sono state modificate anche le modalità di convocazione dell'assemblea dei soci, che non avvengono più tramite pubblicazione di avviso sulla GURS, con una riduzione media delle spese di circa €. 300,00 per ogni convocazione.

Scheda tecnica

Ragione Sociale	S.R.R. ATO 7 Ragusa s.c.p.a.		
Forma Giuridica	Società consortile per azioni		
Sede Legale	Viale del Fante, 10 Ragusa		
C.F./ P. IVA	1544690884		
Codice ATECO	390009		
Finalità	Gestione integrata dei rifiuti costituita ai sensi della L. R. 9/2010		
n° attività svolte	1		
n° addetti	nessuno		
n° società controllate	nessuna		
Quota sociale posseduta	22,19%		
Durata dell'impegno	31/12/2030		
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione Comunale anno 2016	€. 300.000,00 – vedi nota (1)		
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	Federico Piccitto quale Sindaco del Comune – nessun trattamento economico		
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Anno 2016: 0 per pareggio economico.		
Costo del personale	Nessuno (non è ancora stato emesso il decreto regionale di passaggio del personale dall'Ato alla SRR)		
Incarichi di amministratore della società: Consiglio di Amministrazione (in corso di rinnovo)		Incarico attribuito	Trattamento Economico
	Sindaco di Chiaramonte G.	Presidente	0
	Sindaco di Monterosso A.	V. Presidente	0

	Sindaco di Ragusa	Consigliere	0
	Sindaco di Giarratana	Consigliere	0
	Sindaco di Pozzallo	Consigliere	0

(1) l'onere complessivo di €. 300.000,00 gravante sul bilancio comunale è relativo sia all'Ato Ragusa, quale società in fase di liquidazione e la S.R.R. Ato 7 Ragusa, quale società subentrante.

Trattandosi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale, se ne ripropone il mantenimento.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI)

L' Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) è stata istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 19/2015 e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i servizi di pubblica utilità n. 75/2016, che non prevede una delibera consiliare di ratifica/adesione; è composta dai comuni della provincia di Ragusa, con sede nel Comune di Ragusa; ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.

La partecipazione a tale organismo è indispensabile, in quanto l'ATI è l'Ente di governo dell'ambito di Ragusa per la regolazione del servizio idrico integrato ed esercita, a norma della sopra citata legge, le funzioni già attribuite all'Autorità d'Ambito Ottimale.

Predispone ed aggiorna il piano degli interventi necessari al superamento delle criticità idropotabili e depurative presenti nel territorio, predispone il piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi nel campo idrico, predispone la tariffazione della fornitura del servizio idrico integrato e cura l'affidamento della gestione e delle procedure da seguire per l'affidamento dello stesso, definendo gli standard qualitativi del servizio e la carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare.

La quota di partecipazione del Comune di Ragusa è pari al 22,70%, stabilito in rapporto alla popolazione residente nel comune.

E' composta dai rappresentanti dei Comuni del territorio della provincia di Ragusa nella persona dei Sindaci o di loro Assessori delegati; la partecipazione all'Assemblea non dà diritto ad alcun compenso ai rappresentanti.

Scheda tecnica

Ragione Sociale	Assemblea Territoriale Idrica
Forma Giuridica	Ente Pubblico
Sede Legale	Via Mario Rapisardi
C.F./ P. IVA	in corso di perfezionamento
Codice ATECO	in corso di perfezionamento
Finalità	Assicurare la gestione unitaria ed integrata del servizio idrico integrato secondo i criteri di efficienza efficacia ed economicità nell'Ambito Ottimale, in aderenza alle direttive dell'U.E. e dalle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di S.I.I.
n° attività svolte	1

n° addetti	2		
n° società controllate	nessuna		
Quota sociale posseduta	22,70 %		
Durata dell'impegno	/		
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2016	€ 30.421,48		
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	Federico Piccitto quale Sindaco del Comune - Nessun trattamento economico		
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	€ 0,00		
Costo del personale (+)	€ 110.400,00		
Incarichi di amministratore della società: Consiglio Direttivo	Nominativo	Incarico attribuito	Trattamento Economico
	Piccitto Federico	consigliere	0,00

(+) l'onere complessivo di €. 30.421,48 gravante sul bilancio comunale 2016 è relativo sia all'Ato Idrico Ragusa, quale società in fase di liquidazione e l'A.T.I Ragusa, quale società subentrante.

Trattandosi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale, se ne ripropone il mantenimento.

DISTRETTO TURISTICO DEL SUD-EST srl

(partecipazione posseduta alla data del 23 settembre 2016, ma oggetto di recesso a decorrere dal mese di novembre 2016)

La Legge Regionale n.10/2005 ha individuato le norme per lo sviluppo turistico in Sicilia, sulla base della quale, con D. A. n.4/2010, sono stati determinati i criteri e le modalità di riconoscimento dei Distretti Turistici e a seguito della quale l'Associazione "Distretto del Sud -Est", (di cui il Comune di Ragusa faceva parte) ha deciso di costituire la società consortile mista a r.l. " Distretto Turistico del Sud - Est", consistente in un raggruppamento di soggetti pubblici e privati, al fine di attuare le complessive strategie di sviluppo turistico dei territori soci.

Con deliberazione n.73/2011 il Consiglio Comunale ha aderito alla costituenda società, in ragione del riconoscimento " Unesco" di molte città aderenti alla stessa, del fatto che la città di Ragusa vanta il maggior numero di monumenti Unesco tra tutte le città aderenti e che le finalità perseguiti dalla società (art. 3 dello Statuto) sono strettamente necessarie per il perseguitamento dei fini istituzionali dell'Ente in campo turistico. Con lo stesso atto si è provveduto ad approvare lo Statuto della società consortile e si è deliberato di sottoscrivere n. 3 quote sociali del valore nominale cadauna di €. 500,00. Nel 2012 viene costituito con atto formale il Distretto, che con D. A. n.47/2012, ottiene il riconoscimento da parte della Regione.

Relativamente a tale Organismo partecipato, come già esplicitato nella relazione sui risultati in seguito all'adozione del piano di razionalizzazione, adottato con deliberazione consiliare n. 20/2016 nell'ottica del mantenimento delle partecipazioni obbligatorie e di quelle aventi rilevanza sulle finalità che l'Ente ha interesse a persegui, il Consiglio Comunale, con atto n. 32 del 21 marzo 2016, ha deliberato il recesso dalla qualità di socio, dandone comunicazione con raccomandata del mese di maggio 2017 e relativa ricevuta di ritorno. Tale recesso, già operativo trascorsi sei mesi dalla comunicazione e, quindi dal mese di novembre 2016, comporta per il Comune un risparmio legato al mancato versamento delle quote consortili e dell'eventuale quota di cofinanzimento dei progetti cui si aderisce.

Scheda Tecnica

Ragione Sociale	Distretto Turistico del Sud - Est
Forma Giuridica	Società consortile a r.l.
Sede Legale	Piazza Duomo,15 Siracusa
C.F./P.Iva	01746340890
Codice ateco	949990
Finalità	Perseguire lo scopo generale di realizzare tutte le azioni necessarie e possibili mirate alla sviluppo turistico integrato del distretto turistico tematico del sud-est , stimolando la collaborazione tra enti pubblici ed associazioni di categoria , società e privati nelle aree del medesimo distretto
n° attività svolte	1
n° addetti al 31/12/2016	nessuno

n° società controllate	nessuna		
Quota sociale posseduta	3%		
Durata dell'impegno	31/12/2020		
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2016	€.1.500,00		
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	Assessore Stefano Martorana – Consigliere – Nessun trattamento economico		
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Anno 2015: 0 per pareggio economico (il bilancio del 2016 alla data odierna non è ancora stato approvato)		
Costo del personale	0		
Incarichi di amministratore della società: Consiglio di Amministrazione	Nominativo	Incarico attribuito	Trattamento economico
	Bonfanti Corrado	Presidente	0
	Manuele Augusta	Consigliere (dimesso novembre 2014)	0
	Franco Massimo	Consigliere	0
	Elicona Pasquale	Consigliere	0
	Scollo Maurizio	Consigliere	0
	Lentini Paolo	Consigliere	0
	Nifosi Paolo	Consigliere	0
	Italia Francesco	Consigliere	0
	Martorana Stefano	Consigliere	0

CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Il Consiglio Comunale con atto n. 57/1993 ha approvato la convenzione con l'Università di Catania per l'attivazione del corso di Laurea di Scienze Tropicali e subtropicali con sede in Ragusa; con successivo atto n.158/1994 ha approvato lo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, autorizzando la stipula dell'atto costitutivo sottoscritto, in data 26/01/1995, dai rappresentanti del Comune di Ragusa, della Provincia Regionale di Ragusa e della Associazione Libera Università degli Iblei.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, costituitosi legittimamente, ritenne necessario procedere ad una revisione dell'articolato dello Statuto per renderlo più consono alle effettive necessità dell'Ente ed al futuro sviluppo di un vero e proprio polo universitario a Ragusa.

Con atto n. 17/2009 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, le cui finalità, contemplate all'art. 3, giustificano ampiamente il mantenimento della partecipazione del Comune a tale Organismo.

Il Consorzio, infatti, al fine di rispondere alle esigenze di crescita culturale della popolazione e di sviluppo socio-economico del territorio ragusano, nel quadro di un'organica e diffusa presenza dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione nel territorio regionale, si propone di promuovere ed assicurare, con criteri di efficienza, efficacia ed economicità varie attività quali l'istituzione di facoltà, corsi di laurea, scuole di specializzazione, master, dottorati di ricerca e corsi di alta formazione, mediante apposite convenzioni con le Università; l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di convegni, corsi di perfezionamento e di formazione professionale, collaborazione con tutti i paesi dell'area mediterranea per la realizzazione di progetti comuni di sviluppo dell'attività di formazione professionale, universitaria e scientifica.

A seguito dell'attivazione, negli anni scorsi di alcuni corsi di laurea, e, precisamente Medicina, Agraria, Giurisprudenza, Lingue da parte di Amministrazioni facenti parte del Consorzio Universitario è stato necessario addivenire ad un accordo transattivo, in quanto l'attivazione di tali corsi di laurea, senza la completa copertura finanziaria aveva causato l'insorgenza di alcuni debiti pregressi; si era infatti storicizzato un debito del Consorzio Universitario nei confronti dell'Università, provocato in larga parte dal mancato versamento delle quote richieste dal Consorzio ai soci ed in altra corposa parte dalle somme derivanti dai maggiori oneri richiesti per le Facoltà di Lingue, Agraria e Scienze Giuridiche dalla stessa Università al Consorzio e mai onorate dai soci peraltro già morosi delle quote principali.

In conseguenza di ciò, sono stati avviati numerosi incontri tra le parti interessate al fine di giungere ad una bozza di transazione condivisa da parte dei soci del Consorzio e del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

A seguito di tali incontri è scaturito uno schema di transazione, che rispetta i requisiti di cui all'art. 1967 e seguenti del c.c., nonchè le norme statali in materia di revisione della spesa anche con riguardo alle società partecipate a prevalente capitale pubblico; tale transazione ha garantito la conclusione dei procedimenti giudiziari e la limitazione delle spese scaturenti dai decreti ingiuntivi, ha previsto la dilazione del debito in 15 anni con indubbi vantaggi sulla rata annuale che si è ridotta da diversi milioni di euro ad €.715.000,00 per i due soci – Comune di Ragusa e Provincia Regionale

di Ragusa e, quindi ad €. 359.177,72 a carico del Comune e consente il mantenimento in essere della Struttura Didattica Speciale di Lingue fino all'anno accademico 2026/27. La transazione è stata approvata, trattandosi di impegno pluriennale che eccede la competenza della G.M., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2013. L'impegno sul bilancio del Comune di Ragusa, negli anni, si è andato via via riducendo, grazie ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento, sollecitate dal Comune. Non sono previsti compensi per i rappresentanti nominati dall'Ente, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea dei soci ha disposto di non prevedere alcun compenso per tutti i componenti del C.d.A. Anche la spesa per il personale si è notevolmente ridotta, in quanto è stato risolto il contratto con il Dirigente, il personale in servizio ammonta a n. 30 unità, contro le 54 del 2010 e non sono previste assunzioni.

Sono state ridotte le spese varie di funzionamento (energia elettrica, telefonia, riscaldamento), non sussistono autovetture di rappresentanza, in atto non sussistono locali in affitto, per cui la relativa spesa è stata azzerata e non sono previste spese per investimento.

La partecipazione è mantenuta in quanto il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa conferma la propria posizione, sia nel contesto regionale sia in quello nazionale quale importante e vitale realtà di sviluppo e consolidamento di attività universitarie e di progetti di formazione e di sviluppo del territorio.

A seguito della Convenzione stipulata con il Consorzio Universitario, l'Università di Catania con Decreto n. 756 del 29 febbraio 2012 ha istituito la Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature Straniere, con sede decentrata a Ragusa, emanando contestualmente il relativo ordinamento.

La Convenzione stipulata garantisce il mantenimento in essere della Struttura fino al 2027 e dei relativi corsi di laurea triennali e magistrali a numero programmato locale, assicurando la qualità dell'offerta formativa ai giovani siciliani.

Attualmente gli studenti iscritti alla Struttura Didattica speciale di Lingue sono circa 1000.

L'offerta formativa della SDS prevede lo studio di 10 lingue: angloamericana, araba, cinese, inglese, francese, giapponese, portoghese-brasiliano, tedesca, spagnola e Lingua dei Segni Italiana (LIS).

In particolare, va menzionato il Corso di laurea in *in Mediazione Linguistica e Interculturale* e si sottolinea che non esiste una configurazione così precisa nel campo della mediazione linguistica e interculturale né presso l'Università di Catania né presso altre università statali siciliane.

Il Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Interculturale, come si evince anche dal titolo scelto, si prefigge di rispondere a una doppia esigenza di formazione linguistico-letteraria e culturale. Tale esigenza formativa scaturisce dal fatto che il ruolo del mediatore linguistico (che investe di fatto tutti gli ambiti di comunicazione internazionale, in un mondo sempre più globalizzato) richiede il possesso, oltre che delle abilità di carattere linguistico, anche di competenze più variegate (ad esempio, di natura giuridica e informatica).

La SDS ha partecipato attivamente alla progettazione, insieme al Comune di Ragusa, alla Prefettura di Ragusa, all'Azienda Sanitaria Provinciale e alle principali Cooperative sociali, del Centro Polifunzionale per Immigrati Regolari, un esperimento di integrazione dei servizi che rientra nel circuito delle *best practices* indicate dal Ministero dell'Interno.

A seguito della Convenzione stipulata nel marzo del 2014 e con durata fino al 2027 con il Consorzio, L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario ha aperto la Casa dello Studente garantendo 19 posti letto, attribuiti mediante bando pubblico, agli studenti della Struttura

meritevoli e con condizioni economiche disagiate.

Sono state inoltre programmate numerose manifestazioni culturali promosse tramite il Consorzio, o dalla stessa Struttura, alcune anche di carattere internazionale, con una risposta di grande interesse da parte del territorio, confermando il ruolo del Consorzio di propulsore delle iniziative volte alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio ragusano.

L'offerta formativa decentrata, attuata tramite il Consorzio Universitario, ha effetti positivi sul territorio: l'ampliamento dell'accesso all'istruzione universitaria, in particolare a nuove categorie di studenti che tradizionalmente non erano soliti frequentare l'università; l'agevolazione dell'accesso al mercato del lavoro locale; la promozione di una forza lavoro locale maggiormente qualificata e l'offerta di competenze e conoscenze scientifiche particolarmente rispondenti alle esigenze delle imprese locali, fattori che sono motori di sviluppo per il territorio oltre all'effettivo contributo che offre all'economia attraverso le risorse economiche che rimangono sul territorio (es. studenti residenti) e le risorse attratte sul territorio (es. studenti fuori provincia, docenti ecc).

Scheda Tecnica

Ragione Sociale	Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa
Forma Giuridica	Consorzio
Sede Legale	Via Dott. Solarino -Ragusa
P. IVA	01424820882
Codice Fiscale	92011780886
Codice ATECO	8542
Finalità	Promuovere ed assicurare lo sviluppo della cultura, dell'educazione e della formazione in coerenza con gli indirizzi di sviluppo socio – economico del territorio di riferimento
n° attività svolte	1
n° addetti	30
n° società controllate	nessuna
Quota sociale posseduta	85,71%
Durata dell'impegno	31/12/2035
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2016	€. 895.000,00
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di	Avv. Cesare Borrometi – Presidente del Consiglio di Amministrazione – Nessun trattamento economico, , in quanto dalla data dell'insediamento del nuovo C.d.A., avvenuto in data 7 ottobre 2014, l'Assemblea di soci ha deciso che non spetta nessun trattamento economico agli amministratori.

essi spettante - gettone di presenza			
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Anno 2016: + €.38.296,62		
Costo del personale	€. 840.000,00		
Incarichi di amministratore della società: Consiglio di Amministrazione	Nominativo	Incarico attribuito	Trattamento Economico
	Avv. Cesare Borrometi	Presidente	0
	Avv. Francesco Bocchieri	V. Presidente	0
	Dott. Carmelo Arezzo	Consigliere	0
	Avv. Laura Battaglia	Consigliere	0

La partecipazione risponde all'esigenza di perseguire le finalità, sopra evidenziate, a costi contenuti e sostenibili, secondo principi di efficacia e di economicità nell'azione amministrativa e, pertanto se ne ripropone il mantenimento.

CONSORZIO RICERCA FILIERA LATTIERA CASEARIA (CORFILAC)

Costituito nel 1996, ai sensi della L.R. 81/95, tra la Regione Siciliana, l'Assessorato per l'Agricoltura e le Foreste, l'Università degli Sudi di Catania e Associazioni di Zootecnia, il Corfilac, a cui il Comune ha aderito come socio con deliberazione di C.C. n.79/97, è finalizzato all'espletamento di ricerca applicata nella filiera lattiero - casearia, nonchè alla formazione ed allo aggiornamento dei produttori e dei tecnici operanti nei settori suddetti ed alla divulgazione dei risultati della ricerca.

Il Consorzio agisce senza fini di lucro e garantisce continuità all'attività del Progetto Ibleo, nel quale il Comune di Ragusa è integrato, a seguito di convenzione con l'Università di Catania - Istituto di Scienza e tecnologie delle produzioni animali della Facoltà di Agraria - per la realizzazione del progetto " Ruolo dell'alimentazione animale sulle caratteristiche organolettiche dei prodotti caseari nel territorio ibleo.

Il Consorzio accorda priorità di intervento alle produzioni lattiero - casearie, dei quali può certificare la qualità, ed alla razze del territorio siciliano.

Tali finalità sono di fondamentale importanza per lo sviluppo agricolo del nostro territorio e per la valorizzazione dei suoi prodotti, in quanto l'economia di Ragusa si sviluppa in buona parte sul comparto agricolo e zootecnico.

Il Corfilac, pur non essendo diretto destinatario dell'art. 2 del D.L.195/2012 (riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni) in quanto le suddette norme riguardano le amministrazioni che fanno capo al Governo Centrale, con delibera del C.d.A n. 39/ 2012, ha

aderito alle prescrizioni sulla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale, non effettuando assunzione di personale a tempo determinato/indeterminato in attuazione del divieto di cui art. 1 l.r.25/2008 dall'anno 2009 nè ha dato corso a rinnovi e/o adeguamenti dei Contratti Collettivi di Lavoro, che prevedessero incrementi salariali.

Inoltre, già dall'anno 2013, il Consorzio, operando nell'ottica del risparmio sulle spese di funzionamento, ha anche disposto che agli amministratori non venga corrisposto alcun trattamento economico.

La partecipazione è mantenuta in quanto il CoRFiLaC è un ente di ricerca, che sviluppa dei protocolli sperimentali per studiare le specificità dei sistemi tradizionali di produzione, radicate nel territorio, attraverso una serie di processi naturali che l'uomo, l'allevatore, il casaro deve controllare ogni giorno affinché arrivi a produrre un formaggio d'eccellenza.

La filosofia di intervento del CoRFiLaC segue un percorso multidisciplinare di filiera, dall'alimentazione degli animali, alla qualità del latte e dei prodotti caseari, ai processi di trasformazione e stagionatura, sino alla qualificazione dell'offerta al fine di individuare i segmenti deboli della filiera.

Il CoRFiLaC ha da sempre due obiettivi principali, integrare il mondo della ricerca con il mondo della produzione agricola e valorizzare i sistemi produttivi tradizionali, i prodotti caseari e quelli agroalimentari tipici del Mediterraneo. A tal fine organizza eventi di divulgazione in cui si alternano e si fondono, degustazioni, esposizioni di prodotti e produzioni tipiche, convegni e seminari scientifici, eventi culturali e cucina d'autore.

Il CoRFiLaC è anche Autorità Pubblica designata dal MIPAAF per le DOP Ragusano e Pecorino Siciliano.

Il CoRFiLaC è un ente con personalità di diritto pubblico che opera a carattere regionale ed ha sede a Ragusa. L'attività principale del Consorzio è finalizzata allo studio delle produzioni lattiero casearie tradizionali siciliane seguendo un approccio di filiera ed è indirizzata alle piccole e medie imprese. L'obiettivo finale è quello di elevare le produzioni casearie storiche, ottenute con processi tradizionali, a delle vere "opere d'arte" da annoverare tra i beni culturali italiani.

I Laboratori del CoRFiLaC dispongono di strumentazione analitica all'avanguardia consentendo di analizzare matrici tra cui, foraggi e concentrati, latte e derivati, acqua.

Tra le principali attività del CoRFiLaC, vi è il servizio, strutturato in protocolli sperimentali, che coinvolge oltre 300 aziende di vacche da latte per l'analisi dei dati produttivi e degli eventi riproduttivi. Questi allevamenti producono più del 50% di latte della Sicilia. I dati raccolti dal MONDO DEI PRODUTTORI, vengono elaborati in tempo reale in collaborazione con il CED (Centro Elaborazione Dati), e trasferiti agli allevatori per far sì che le scelte da un punto di vista manageriale e tecnico, possano essere supportate da una valutazione di tipo tecnico-scientifica.

Particolare attenzione viene rivolta ai programmi di ricerca inerenti:

- la qualità dei foraggi e i relativi sistemi di conservazione;
- l'efficienza riproduttiva;
- la qualità del latte;
- le patologie podali;
- il benessere animale "cow comfort".

Scheda Tecnica

Ragione Sociale	Corfilac		
Forma Giuridica	Consorzio		
Sede Legale	Strada provinciale 25 Ragusa Mare Km 5,0		
Codice Fiscale	92014370883		
Codice ATECO	10512		
Finalità	Espletare la ricerca applicata nella filiera lattiero – casearia e la formazione dei produttori e dei tecnici operanti nel settore, certificare la qualità dei prodotti lattiero – caseari.		
n° attività svolte	1		
n° addetti	41		
n° società controllate	nessuna		
Quota sociale posseduta	20,10%		
Durata dell'impegno	31/12/2016		
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione Comunale	€. 25.000,00		
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	Dott. Salvatore Barresi – Vice Presidente – Nessun trattamento economico		
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Anno 2016: + €.697,46		
Costo del personale	€. 1.368.900,00		
Incarichi di amministratore della società: Comitato dei Consorziati	Nominativo	Incarico attribuito	Trattamento Economico
	Prof. Salvatore Barbagallo	Presidente	0
	Dott. Salvatore Barresi	V. Presidente	0

	Dott. Antonino Colombo	Componente	0
	Dott. Antonino De Marco	Componente	0
	Dott. Giuseppe Cicero	Componente	0
	Dott. Giovanni Cosentini	Componente	0
	Sig. Giovanni Schembri	Componente	0
	Dott. Salvatore Cascone	Componente	0
	Prof. Alessandro Priolo	Componente	0

La partecipazione risponde all'esigenza di perseguire le finalità, sopra evidenziate, a costi contenuti e sostenibili, secondo principi di efficacia e di economicità nell'azione amministrativa e, pertanto, se ne ripropone il mantenimento.

G.A.L. - società consortile a r.l.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 16.05.2016, è stato deliberato di partecipare, quale socio, alla società consortile a responsabilità limitata denominata “Gruppo Azione Locale Terra Barocca società consortile a r.l.

Tale partecipazione nasce dalle seguenti premesse:

- il nuovo Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014/2020 della Regione Siciliana, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), prevede, alla misura 19 “Sviluppo locale partecipativo Leader”, la finalità di offrire, a tutti i territori “eleggibili” Leader, la possibilità di elaborare una propria strategia di sviluppo locale commisurata alle proprie esigenze e potenzialità socio-economiche, con il coinvolgimento delle comunità stesse;
- con questo spirito e con l'obiettivo di essere pronti per partecipare alla strategia del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014-2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e in coerenza con gli orientamenti per le politiche di sviluppo rurale espressi dalla Commissione e consolidati con l'emanazione della relativa normativa comunitaria, s'intende operare nel pieno rispetto dell'Approccio Leader previsto dal Regolamento U.E. n.1303/2013;
- il PSR Sicilia 2014/2020, approvato con Decisione CE C(2015)4803 del 24 novembre 2015, con l'avvio delle fasi selettive delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP), rappresenta lo strumento di finanziamento e di attuazione del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale dell'isola;
- il Programma intende stimolare la competitività del settore agricolo, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima e realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle

economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro attraverso le 6 (sei) priorità:

- ✓ priorità 1: promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.
 - ✓ priorità 2: potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.
 - ✓ priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo.
 - ✓ priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.
 - ✓ priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.
 - ✓ priorità 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali;
- il PSR Sicilia 2014/2020 prevede che le Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo si compiano attraverso due fasi di cui la prima, avente carattere concertativo con l'Amministrazione Regionale, si concretizza attraverso la presentazione alla suddetta Amministrazione del partenariato costituente il GAL e la definizione del territorio e della popolazione interessata dalla strategia; la misura 19 del P.S.R. regionale "Supporto allo sviluppo locale Leader", ha la precisa finalità di offrire a tutti i territori "eleggibili" Leader della Sicilia la possibilità di elaborare una propria strategia di sviluppo locale, commisurata alle proprie esigenze e potenzialità socioeconomiche, con il coinvolgimento delle comunità stesse.
 - I principi regionali che sottendono la logica di attuazione dello sviluppo locale LEADER nella programmazione 2014–2020 sono i seguenti:
 - a) concentrare l'azione nelle zone rurali marginali e a maggior rischio di depauperamento o degrado di risorse umane, economico-sociali e ambientali;
 - b) valorizzare le risorse locali incentivando attività sostenibili sotto il profilo ambientale, economico e sociale;
 - c) promuovere il consolidamento di una logica programmatica ispirata alla partecipazione e al coinvolgimento delle comunità locali;
 - d) promuovere e garantire la partecipazione attiva, matura e consapevole dei partner, pubblici e privati, anche sotto il profilo finanziario, allo scopo di assicurare una rappresentatività effettiva e concreta, nonché la sostenibilità nel tempo del ruolo e delle attività del partenariato;
 - e) sostenere strategie di sviluppo locale che individuino un chiaro obiettivo di cambiamento del proprio territorio;
 - f) favorire la crescita di una progettazione integrata, innovativa e/o che evidenzi le potenzialità dei luoghi marginali;

- g) promuovere e favorire la concentrazione e la razionalizzazione degli strumenti e dei ruoli di governance previsti a livello locale;
- h) promuovere una maggiore qualità della progettazione locale, anche in termini di definizione di risultati attesi e obiettivi chiari, rispondenti e misurabili, nonché della conseguente misurazione e valutazione dei relativi effetti;
- il regolamento (CE) n.1698/2005 del 20/09/2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, all'art.62 stabilisce che la strategia di sviluppo locale è posta in essere da Gruppi di Azione Locale (G.A.L.), costituiti da rappresentanti dei vari settori socio economici del territorio considerato;
- il suddetto regolamento evidenzia che le misure concernenti l'economia rurale devono essere attuate attraverso strategie di sviluppo locale e che l'attuazione dell'approccio Leader consiste nel sostenere e promuovere l'elaborazione di strategie di sviluppo locale attraverso un approccio, di carattere multisettoriale, integrato e bottom-up, che vede coinvolti come elementi catalizzatori i partenariati locali pubblico/privati;
- lo Sviluppo Locale di tipo partecipativo di cui al CAPO II - art. 32 del Reg. (UE) 1303/2015, sostenuto dai Fondi SIE (FEASR, FESR, FSE, FEAMP) e denominato Sviluppo Locale LEADER, costituisce una valida opportunità per promuovere interventi socio-economici nell'ambito dello sviluppo rurale, al fine di ridurre gli svantaggi e i problemi ancora presenti nell'area interessata;
- al fine di cogliere le opportunità di cui sopra si è inteso promuovere un partenariato pubblico-privato attraverso un protocollo d'intesa di tipo "aperto", nel senso che la sottoscrizione di altri enti pubblici e privati potrà avvenire anche dopo la costituzione del GAL, previa richiesta e successiva autorizzazione e approvazione degli organi preposti, così come sarà indicato nell'atto costitutivo e nello statuto dello stesso, sempre nel rispetto delle proporzioni di partecipazione base;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 250 del 22/04/2016, esecutiva, il Comune di Ragusa ha approvato l'adesione al partenariato pubblico/privato promosso per procedere unitariamente alla candidatura e costituzione di tale nuovo Gruppo di Azione Locale ("GAL TERRA BAROCCA"), cui aderire in qualità di socio, mediante il quale partecipare alla prossima selezione della SSL prevista dal bando regionale.

Scheda Tecnica

Ragione Sociale	
Forma Giuridica	Società Consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro "Gal Terra Barocca"
Sede Legale	Comune di Modica presso pal. San Domenico, p.zza Principe di Napoli n. 17 -97015 Modica
C.F./ P. IVA	01627930884
Codice ATECO	
Finalità	La società ha lo scopo di promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti pubblici ed imprese individuali, società, enti ed associazioni private in generale, ed in particolare nelle aree individuate dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, quali facenti parte del Gal Terra Barocca.

n° attività svolte	0			
n° addetti	0			
n° società controllate	0			
Quota sociale posseduta	20%			
Durata dell'impegno	31/12/2046			
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2016	€ 3.000,00			
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	<p>I Sebastiana Disca (Assessore allo Sviluppo Economico nominata con D. Sindacale n.22 del 14/06/2016</p> <p>Nessun trattamento economico</p>			
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	0 Il Consorzio risulta inattivo in quanto di recente costituzione			
Costo del personale	0			
Incarichi di amministratore della società: Consiglio di Amministrazione	Nominativo	P.IVA / C.F.	Incarico attribuito	Trattamento Economico
	Ignazio Abbate Sindaco Comune di Modica	00175500883	Pres. Amm.ne	0
	Moncada Società agr. cooperativa	01450050883	Vice Pres. Cons. Amm.ne	0
	Comune di Ragusa	00180270886	Consigliere	0
	Sud Tourism	92036050885	Consigliere	0
	Confraternita della fava cottoia di Modica	90028260884	Consigliere	0
	Comune di Scicli	00080070881	Consigliere	0

	Progetto Natura Società cooperativa agricola	00829610880	Consigliere	0
--	---	-------------	-------------	---

Da quanto sopra esposto, è scaturita la scelta dell'Amministrazione di aderire Gal, in quanto l'art 3 dello Statuto prevede di " promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti pubblici ed imprese individuali, società. Enti ed associazioni private in generale, ed in particolare nelle aree individuate dal Piano Sviluppo Rurale 2014/2020, quali facenti parte del GAL (Gruppo di Azione Locale) Terra Barocca e, pertanto, se ne ripropone il mantenimento.

Ragusa, 18/09/2017

Il Responsabile del Servizio Organismi partecipati
dott.ssa Librandi Minniti

Librandi

Il Dirigente del Settore I
dott. Santi Di Stefano

Santi Di Stefano